

Scegliere un Content Management System

Federico Ruberti
Net7- Internet Open Solutions
ruberti@netseven.it

James Robertson - Top Ten Mistakes When Selecting a CMS

James Robertson analizza i passi da seguire nella scelta di un CMS e, in particolare, quali sono i 10 errori più frequenti durante tale selezione.

L'articolo nasce come indirizzo per aziende che devono sondare il mercato alla ricerca di un CMS preconfezionato o da far sviluppare, ma risulta un valido promemoria per chiunque sia a caccia di un nuovo CMS per un proprio progetto

1 - Mancanza di chiarezza nell'individuare il problema da risolvere

Questo errore, tipicamente, si traduce nella scelta (ed eventualmente acquisto) di un CMS ancor prima che sia stato ben definito lo scopo del progetto. Il suggerimento dell'autore è di scegliere il CMS solo dopo aver definito alcuni aspetti fondamentali, come gli effettivi obiettivi da raggiungere, il design di base, le funzionalità o le caratteristiche principali della Web application.

2 - Scarsa conoscenza dei CMS

Può riferirsi sia all'inesperienza con tali ambienti in genere, sia allo specifico CMS selezionato per il progetto. Robertson pone in luce l'importanza di una consolidata conoscenza, esperienza e maturità nel campo dei CMS per poter portare avanti con successo un progetto basato su tali ambienti. Il consiglio è semplicissimo: acquisire conoscenza e know-how prima di intraprendere un importante lavoro.

3 - Supporre che esistano solo pochi prodotti tra cui scegliere

Questa sorta di ignoranza impedisce, spesso, di valutare una molteplicità di CMS che, invece, potrebbero rivelarsi ideali per il progetto in lavorazione. Ciò che soprattutto va tenuto in considerazione è la grande diversità tra i CMS esistenti, che si traduce, accrescendo l'insieme delle soluzioni prese in considerazione, in una maggiore probabilità di individuare quella ottimale.

4 - Non è vero che ad un software più grande (o realizzato da una società più importante) corrisponda un prodotto migliore

Interessanti, al proposito, i riferimenti ad altri due articoli di Robertson uno sui rischi di fallimento del produttore del CMS, l'altro sulle garanzie che può dare una vasta community di utenti di un CMS

5 - Confondere i requisiti con i criteri di selezione.

All'atto della scelta di un CMS, ciò che è concretamente utile è definire un insieme di criteri, che dovranno essere utilizzati per valutare i prodotti candidati

6 - Scrivere troppi requisiti.

Lo spirito che anima questo concetto è la paura che ciò che non viene richiesto non sarà incluso nel CMS. In linea di massima l'assunto rischia di essere corretto, ma non bisogna confondere alcune caratteristiche desiderabili con quelle realmente necessarie; inoltre, non va mai dimenticato un aspetto primario: il rapporto qualità/prezzo. È vero che un prodotto più completo può essere preferibile, ma ciò può impattare sui costi di licenza o di sviluppo, di valutazione e, spesso, **sui tempi di apprendimento del prodotto stesso.**

7 - Rivolgersi ad un produttore per avere informazioni sull'aderenza ai vostri requisiti di un particolare CMS

Robertson (e non è il solo) sconsiglia questa tecnica, giudicandola una perdita di tempo, dal momento che i venditori spesso possono adattare le loro risposte in modo da rendere il prodotto il più possibile confacente alle esigenze del cliente.

8 - Usabilità del sistema

L'ottavo errore è, probabilmente, lo spunto per uno dei consigli più importanti da seguire e non solo nella scelta di un CMS. Sovente si cercano tante funzionalità, perdendo d'occhio come esse vengano fornite: ciò significa che, in molti casi, i prodotti software apparentemente sembrano una vera meraviglia piena di caratteristiche, utilità e funzioni che sembrano perfette, ma sono realmente usabili? Ciò che è importante valutare non è solo cosa viene offerto dal prodotto, ma anche e soprattutto come sia possibile usufruirne. Procedure complesse o poco chiare rendono praticamente inutilizzabili anche i CMS più completi!

9 - Distinguere tra design e funzionalità

Un errore piuttosto comune per chi si cimenta per le prime volte con l'utilizzo di un CMS è confondere il lavoro su di esso con alcune caratteristiche esterne ad esso. In generale, occorre distinguere i requisiti globali del progetto da quelli da affrontare con il CMS e, in particolare, è importante separare il design e l'implementazione di alcune componenti dal lavoro da svolgere sul CMS. Non è vero che cambiare grafica significa dover cambiare CMS!

10 - Non far scegliere ad un IT manager!

Robertson sconsiglia di considerare la selezione di un CMS come un lavoro da assegnare ad un team del settore dell'Information Technology, suggerendo di demandare tale scelta ai proprietari dei siti.

Lui assicura che è questa strategia a garantire i risultati migliori.

In short, take steps to mitigate or avoid the 'top 10' mistakes made when selecting a CMS:

1. Not understanding the problem to be solved
2. Not understanding content management issues
3. Assuming there are only a dozen possible products
4. Bigger is better
5. Not distinguishing between requirements and selection criteria
6. Writing too many requirements
7. 'Complies' / 'does not comply'
8. Focusing on the 'what' not the 'how'
9. Confusing the CMS project and the broader website project
10. Running the selection as a technology project

Further reading

Previous articles have addressed many different aspects of the CMS selection process, including:

- * CMS vendors are evaluating us
- * Sources of CMS uncertainty
- * What is the purpose of a CMS tender?
- * Specifying technology in a CMS tender
- * The importance of CMS usability
- * Requirements-focused CMS selection

Funzioni

- Prodotto o Risultato ?
- Ambiente di Sviluppo o Applicazione pronta all'uso?
- Applicazione standard o progetto fortemente caratterizzato?
- Funzioni per lo sviluppatore o funzioni per l'utente?
- Content Management o Portal Server ?
- Documentale o WebCMS ?

Ambito

- Document Management
 - Acquisizione, Search, Ctr Accessi, Archiviazione e Ritenzione, Autenticità ed Integrità, Workflow
- Content Management
 - Produzione ed approvazione, classificazione, Digital Rights Management, Aggregazione
 - Integrazione contenuti "applicativi"
 - Collaborazione – Web 2.0
- Content Delivery
 - Publishing (creazione e gestione di una presentazione), Multicanalità, Cross Medialità

Tecnologia e architettura

- Quando la tecnologia e l'architettura rivestono importanza?
- In funzione del life time del progetto!
- I progetti di content hanno caratteristiche – e di conseguenza – durata molto diverse

Tecnologia e architettura

- Una architettura basata su tecnologie di larga diffusione
- Scalabile, Affidabile
- Modulare

Prodotto e Produttore

- Presente sul mercato da alcuni anni
- Di larga diffusione – (community anche in Italiano?)
- Proprietario? Open source?
- Il Produttore/System Integrator deve essere “solido”, focalizzato

Costi

- Costo di setup e customizzazione
- Costo di upgrade
- Costo per manutenzioni evolutive
- Costo di mantenimento del know-how e di pronto intervento
- Fattore decisivi: costo globale di start-up

Fattori di scelta

- Focalizzare l'**esigenza** tra document, content management e content delivery
- Scegliere tra le soluzioni **leader** con centinaia di installazioni, verificare la copertura funzionale
- Decidere tra **Strumento** e **Soluzione**
- Dare il giusto peso alla **tecnologia** e all'**architettura** in funzione del **life time del progetto** e ad altri requisiti di modularità e di contesto
- Valutare il **produttore** dello strumento e la community
- Valutare il **fornitore** system integrator locale
- **Costi**: licenza, upgrade, man. Know-how, costi evolutivi. Soprattutto i "**startup costs**".
- Trovare il tempo per fare una Proof-of-Concept, meglio (molto) un **Pilot**

Link utili

- www.opensourcecms.com
- www.cmsmatrix.org
- www.cmswatch.com